



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemila ventidue il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 10.30, a seguito di convocazione comunicata via pec con nota n. 15807 del 11.04.2022, si svolge in modalità videoconferenza la riunione della Commissione, alla quale partecipano:

Il Direttore dell'Ufficio Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi,
dott. Fausto Guzzetti

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. geol. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Bramerini, dott. geol. Giuseppe Naso,
arch. Elena Speranza

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia-Romagna, dott. geol. Luca
Martelli

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Filippo Cappotto

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Raffaele Solustri

Per l'UNCEM, dott. Luca Veltri

Per l'ANCI, dott.ssa Laura Albani

Per la Regione Abruzzo, dott. Graziano Catenacci

Per la Regione Basilicata, dott. Alfredo Maffei

Per la Regione Campania, dott. geol. Ugo Ugati

Per la Regione Friuli-Venezia Giulia, dott.ssa Amanda Burelli

Per la Regione Lazio, dott.ssa Maria Carmela Notarmuzi, dott. geol. Giacomo Catalano, dott. geol.
Marco Incocciati

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero, dott. geol. Mariano Strippoli

Per la Regione Lombardia, dott. Alessandro Ballini

Per la Regione Marche, dott. geol. Pierpaolo Tiberi, dott. ssa geol. Alessia Schiaroli, dott. geol.
Patrizio Pacitti, ing. Raffaele Pasquali

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud, dott. Andrea Berteà

Per la Regione Puglia, ing. Tiziana Bisantino

Per la Regione Sicilia, dott. Antonio Torrisi

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso, dott. geol. Giulio Fattoretto, dott.ssa Anna Galuppo,
dott. Dario Tosoni

Per la Provincia Autonoma di Trento, dott. geol. Mauro Zambotto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Provincia Autonoma di Bolzano, dott. geol. Claudio Carraro

Partecipano altresì:

Per il Dipartimento della Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), dott.ssa geol. Monia Coltella, arch. Margherita Giuffrè, dott.ssa geol. Paola Imprescia, arch. Maria Sole Benigni, dott.ssa geol. Irene Di Giorgio, arch. Cora Fontana, arch. Chiara Conte

PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi.
2. Parere di conformità studi di MS (OPCM 3907, OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344, OCDPC 532) e analisi della CLE (OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344, OCDPC 532).
3. Approvazione delle "Linee guida per la gestione del territorio interessato da amplificazioni sismiche".
4. Presentazione di alcuni prodotti del Programma PON Governance 2014-21 per la riduzione del rischio sismico ai fini di protezione civile, di interesse per le attività della Commissione.
5. Varie ed eventuali.

TUTTO CIO' PREMESSO

La riunione si apre con un breve saluto del Direttore dell'Ufficio Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, dott. Fausto Guzzetti, che ha assunto le competenze svolte dal Consigliere Scientifico del Capo Dipartimento. Dopo una breve introduzione il dott. Guzzetti dà inizio ai lavori.

Il segretario della Commissione, dott. Castenetto, affrontando il punto 1 all'O.d.G., espone sinteticamente lo stato di attuazione dei programmi previsti dalle sette ordinanze (Allegato 1).

Alla data del 27 aprile 2022, rispetto al quadro presentato nella riunione del 13 dicembre 2022, non ci sono sostanziali novità sullo stato di attuazione dei programmi da parte delle Regioni, tranne il completamento delle consegne relative alla OCDPC 52 da parte della Regione Toscana e alla OCDPC 532 da parte della Regione Veneto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi, non risultano ancora presentati i programmi relativi alla OCDPC 293/2015 da parte delle Regioni Campania e Molise, alla 344/2016 da parte delle Regioni Abruzzo, Campania, Friuli e Molise, alla 532/2018 da parte delle Regioni Calabria, Campania, Friuli e Molise.

In sintesi, chiudendo il punto 1 all'O.d.g., il segretario della Commissione comunica che ad oggi risultano programmati complessivamente **4190** studi di MS, di cui **3111** consegnati (74%) e **2588** conformi (84% dei consegnati), e **3435** analisi della CLE, di cui **2319** consegnate (67%) e **1947** risultate conformi (83% di quelle consegnate).

Prima di passare ai pareri di conformità, viene chiesto ai rappresentanti delle Regioni di intervenire per evidenziare eventuali inesattezze o aggiornare sull'attuazione dei programmi, per poter affrontare il tema della rendicontazione delle risorse utilizzate e non utilizzate (vedi allegato 1), approssimandosi la scadenza per l'utilizzo dei fondi residui prevista dalla OCDPC 675/2020.

Interviene l'arch. Speranza (DPC) per sottolineare l'urgenza e la necessità di verificare i dati sull'utilizzo delle risorse in modo da allineare le cifre che risultano alle Regioni con quelle che risultano al Dipartimento, in vista della scadenza del 25 maggio 2022, decorsa la quale la OCDPC 675/2020 prevede la revoca delle risorse non utilizzate (nel senso specificato dalla OCDPC 675/2020, ovvero risorse per le quali non siano stati affidati i relativi incarichi di studio e analisi), nonché dei residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento con provvedimenti ad hoc del Capo Dipartimento.

Si anticipa ai membri della Commissione che è stata predisposta a tale scopo una nota, inviata alle Direzioni Regionali competenti per la gestione delle risorse art. 11, nella quale sono riportate le cifre risultanti al DPC sulla base delle informazioni sino ad oggi raccolte. Tale nota sarà inviata anche ai referenti regionali per le attività lettera a) in modo che possano essere verificate le cifre ed eventualmente aggiornate o corrette.

Le Regioni Toscana, Lombardia e Umbria confermano di essere riuscite in extremis ad utilizzare tutte le risorse. La Regione Friuli-Venezia Giulia invierà la documentazione relativa al programma di utilizzo delle risorse perché possa essere valutata la conformità con quanto previsto dalla OCDPC 675.

La Regione Lazio (dott. ssa Notarmuzi) chiarisce che la scelta di trasferire le risorse ai Comuni ha determinato, in alcuni casi, ritardi o inadempienze. Nel caso del Lazio per circa 15 comuni gli studi ad oggi non sono ancora stati affidati e si sta valutando, pertanto, la revoca delle risorse.

A tale proposito la rappresentante dell'ANCI chiede quale sia l'entità del problema a livello nazionale.

Il dott. Martelli (Emilia-Romagna) conferma le problematiche evidenziate dal Lazio. Spesso i comuni ritardano ad affidare perché aspettano di realizzare gli studi parallelamente all'elaborazione dei piani urbanistici. Auspica che, considerate le finalità della MS, possa esserci una certa flessibilità rispetto alla revoca delle risorse. Anche la Regione Emilia-Romagna è comunque riuscita ad utilizzare tutte le risorse; infatti, le risorse non ancora utilizzate alla data



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

31/12/2021 sono state impegnate insieme a quelle nuove dell'OCDPC 780/2021 (DGR 1885/2021) e assegnate con determina dirigenziale n. 1899 del 3/2/2022.

La Regione Veneto (ing. Basso) conferma le cifre riportate in allegato 1 e chiarisce che in molti casi il mancato utilizzo delle risorse deriva da un disallineamento tra le esigenze di bilancio degli enti locali e la contabilità dello Stato.

L'arch. Speranza ricorda che la revoca non significa perdita delle risorse, perché tali risorse saranno poi riassegnate per le stesse finalità ma con modalità ancora da definire.

Il dott. Tiberi (Regione Marche) riporta l'esperienza condotta, che ha visto la Regione affiancare i tecnici comunali per gli affidamenti degli studi. Nell'ambito del rapporto privatistico tra comuni e professionisti, la Regione ha comunque contribuito alla stesura di un disciplinare che ha previsto penali sui ritardi in modo da assicurare il rispetto dei tempi.

L'ing. Bisantino (Regione Puglia) informa che non tutti i comuni hanno ancora affidato. A tali comuni sarà comunicato un termine tassativo, scaduto il quale le risorse saranno revocate e riattribuite alla struttura regionale Assett, già impegnata nella realizzazione di 21 studi.

La Regione Liguria (dott. Bottero), dopo esperienze negative maturate con le prime ordinanze ha poi stabilito di gestire direttamente gli affidamenti ai professionisti, previo accordo con i Comuni, ottenendo quindi una maggiore efficienza della procedura.

La Regione Piemonte (dott. Giraud) ha lavorato in modo simile alla Liguria: le risorse sono state assegnate ma non trasferite direttamente ai Comuni, che hanno provveduto ad individuare i professionisti e sono stati rimborsati a seguito della consegna degli studi e questo ha consentito l'utilizzo di tutte le risorse.

Anche la Regione Sicilia (dott. Torrisi) ha gestito direttamente gli affidamenti senza trasferire fondi ai comuni. Questo ha garantito anche l'omogeneità e qualità degli studi realizzati.

Il dott. Zambotto (Provincia Autonoma di Trento) informa che con fondi propri sono stati realizzati studi e approfondimenti sulla risposta sismica locale di vaste porzioni di territorio. Non appena completati e disponibili gli studi potranno essere condivisi con le altre Regioni.

A chiusura del punto 1 all'O.d.G., si stabilisce di inviare a tutti i referenti regionali della Commissione Tecnica la nota formale sull'utilizzo delle risorse inviata alle Direzioni regionali, in modo che possano essere verificate le cifre che, ad oggi, risultano al DPC.

Si procede quindi con il punto 2 all'O.d.G.

Viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS e analisi della CLE finanziati con la OPCM 3907/10, con la OPCM 4007/12, con la OCDPC 52/13, con la OCDPC 171/14, con la OCDPC 293/15, con la OCDPC 344/16 e con la OCDPC 532/18. In allegato (Allegato 2) le tabelle con l'elenco degli studi, distinti per ordinanza, Regione e tipologia (solo MS, MS+CLE, solo CLE), che sono risultati conformi agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS e analisi della CLE.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ai pareri di conformità sugli studi finanziati con i fondi dell'art. 11, si aggiungono quelli espressi per gli studi finanziati con fondi regionali e sottoposti comunque ad una verifica da parte della Commissione Tecnica.

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno rese disponibili alle Regioni interessate insieme alla versione finale, validata, degli studi, nell'area dedicata del sistema di upload/download.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS (72) e analisi della CLE (75) elencati in allegato, presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Basilicata, dalla Regione Calabria, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Regione Lazio, dalla Regione Liguria, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Sicilia, dalla Regione Toscana, dalla Regione Umbria e dalla Regione Veneto per i quali è stata completata l'attività istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.

Si procede, quindi, con il punto 3 all'O.d.G.

Il dott. Castenetto ricorda che nella riunione del 17 dicembre 2021 si era chiesto di proporre integrazioni e modifiche alla bozza di "Linee guida per la gestione del territorio interessato da amplificazioni sismiche", in modo da consentirne l'approvazione. La nuova versione del documento, che tiene conto delle osservazioni ricevute, è stata inviata a tutti i membri della Commissione, allegata alla mail di convocazione della seduta odierna. Lascia la parola al dott. Martelli che, in qualità di rappresentante della Conferenza delle Regioni, ha sottoposto il documento alla valutazione della Commissione e ha coordinato la sua revisione.

Il dott. Martelli considera questa versione del documento matura per l'approvazione, perché meglio sintetizza le diverse posizioni. Il documento ha naturalmente un'impostazione di carattere nazionale e quindi non può essere troppo aderente alle esigenze delle singole Regioni. Ogni Regione potrà adottare le Linee guida in funzione delle proprie esperienze ed esigenze. Ritene, dunque, che vadano approvate.

Il dott. Bottero si associa a quanto detto dal dott. Martelli. Il documento ha certamente subito importanti miglioramenti ed è sicuramente approvabile, fermo restando tuttavia che, in futuro, qualora necessario, possano essere introdotte ulteriori integrazioni migliorative. A tale proposito, ritiene utile che in appendice venga inserito il documento finale sull'utilizzo degli abachi realizzato nel 2015 dal G.d.L a tale scopo istituito, al quale hanno partecipato diverse Regioni oltre che il DPC. Pertanto, propone l'approvazione delle Linee guida con la richiesta formale che venga inserito tale documento.

Il dott. Motti (Regione Umbria) è favorevole all'approvazione delle Linee guida.

Il dott. Martelli ritiene la proposta del dott. Bottero utile a migliorare il documento e pertanto concorda sull'opportunità di approvare le Linee guida con l'inserimento in appendice



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

dell'approfondimento sull'utilizzo degli abachi, peraltro presentato ufficialmente nel corso del Convegno GNGTS 2015.

Il dott. Catalano (Regione Lazio) informa che è in preparazione un documento sull'utilizzo dei risultati degli studi di MS 2/3 nella pianificazione urbanistica, documento che sarà condiviso con la Commissione non appena approvato a livello regionale.

Il dott. Castenetto, in conclusione, chiede alla Commissione l'approvazione delle Linee guide integrate con il citato documento sull'utilizzo degli abachi. La Commissione approva.

Si passa quindi al punto 4 all'O.d.G. Il dott. Castenetto ricorda brevemente che, nell'ambito del Programma per il rafforzamento della governance per la riduzione dei rischi ai fini di protezione civile (PON Governance 2014-20) sono stati realizzati alcuni prodotti di interesse anche per le attività della Commissione e, più in generale, per le attività delle Regioni. Tra questi, le linee guida per la gestione del territorio interessato da densificazioni sismiche e da cavità sotterranee. Entrambi i documenti saranno condivisi al fine di avere una valutazione da parte della Commissione. Lascia quindi la parola all'arch. Brammerini per una presentazione sulla "Scheda di valutazione dei piani di protezione civile" realizzata nell'ambito del PON Governance (Allegato 3).

Al termine della presentazione, non essendovi ulteriori richieste, né comunicazione tra le "Varie ed eventuali", la Commissione tecnica MS conclude i suoi lavori alle ore 13, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto, completo di allegati.

Il Segretario verbalizzante della Commissione

dott. geol. Sergio Castenetto